

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: area socio affettiva classe V A a.s. 2018/19

CRESCERE INSIEME....SENTENDOCI ACCETTATI PER QUELLO CHE SIAMO

E VIVENDO IN UN CONTESTO DEMOCRATICO

COMPORAMENTO VERSO GLI ALTRI E IL CONTESTO CONVIVENZA CIVILE	COMPORAMENTO VERSO GLI ALTRI E IL CONTESTO SOCIALIZZAZIONE
Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	Rispettare se stesso e gli altri Relazionarsi correttamente
COMPORAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO IMPEGNO	COMPORAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
Esegue con cura le attività assegnate a scuola , rispettando i tempi di lavoro prestabiliti.	Gestione del tempo, dello spazio, dei materiali
COMPORAMENTO VERSO L'APPRENDIMENTO AUTOVALUTAZIONE	
Essere responsabili del proprio comportamento- Utilizzare in modo appropriato i momenti di correzione Valutare le proprie competenze	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

● COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

● SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

● CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Contenuti	Tempi e fasi	Metodologia e attività	Verifica e valutazione
-----------	--------------	------------------------	------------------------

<p>dal gruppo classe con le sue regole alle legge (Costituzione / Carta dei diritti dei bambini) in collegamento con il progetto "Nel mare ci sono i coccodrilli"</p> <p>Educazione civica digitale</p> <p>la scuola della motivazione</p> <p>classe come luogo di esperienza della GRATUITA'</p>	<p>annuale</p>	<p>La classe si presenta già come un gruppo sicuro, i bambini sono sereni e molto entusiasti di collaborare attivamente ad ogni attività e iniziativa proposta, spesso integrata o proposta da loro stessi. Per questo <i>non riteniamo prioritario lavorare su PARTECIPAZIONE, che è condizione imprescindibile nel processo di insegnamento/apprendimento</i> e che perseguiamo dalla classe prima. Si cerca di trasmettere l'amore per la conoscenza e il piacere di condividere con gli altri i propri talenti, suscitando una motivazione intrinseca allo studio e al comportamento situando l'azione didattica ed educativa in un contesto di fiducia ed incoraggiamento.</p> <p>La programmazione dell'area socio-affettiva è strettamente collegata alle attività proposte nelle UdA delle insegnanti di classe e nei progetti. Le insegnanti perseguiranno gli obiettivi prevalentemente legati all'area cognitiva nella attività quotidiane.</p> <p>Verranno portati avanti percorsi di autovalutazione per rendere sempre più consapevoli i bambini del loro percorso di apprendimento e crescita, le loro prospettive di miglioramento.</p> <p>L'insegnante sfrutterà tutti gli spunti forniti dalla classe per attivare momenti di riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sulle proprie caratteristiche ● sulla diversità e unicità di ognuno ● su come sia possibile vivere insieme valorizzando ,le peculiarità individuali ● su come sia possibile superare i momenti di conflitto.... <p>● Durante l'accoglienza partendo da un grande ritratto di gruppo, si porterà l'attenzione dei bambini sul gruppo classe: cosa fare perché il nostro gruppo sia positivo, perché il lavoro insieme sia costruttivo e perché ognuno si senta accolto e non giudicato. Riflessione individuale su questa frase (che i bambini chiameranno precetto, ricordando i precetti del Slg. Browne che ci hanno accompagnato in quarta: "Talvolta può darsi che io non accetti quello che tu fai. Ma sempre accetto quello che tu sei, La tua essenza di essere umano va bene per me anche se il tuo comportamento può non esserlo. Io non sono superiore a te e tu non sei superiore a me. Siamo sullo stesso livello in quanto esseri umani.</p>	<p>Osservazioni tra insegnanti e tra insegnanti e alunni volte a monitorare l'andamento del gruppo classe.</p> <p>Osservazioni sul comportamento dei singoli alunni volte a migliorare (<i>noi non siamo gli errori che facciamo - una delle riflessioni emersa dai bambini</i>)</p> <p>Il cerchio e la produzione di testi individuali come motivo di confronto e di verifica delle dinamiche di gruppo</p> <p>Il contratto formativo, al quale arriveremo insieme come "guida" e come traccia per la valutazione quadrimestrale e l'autovalutazione.</p>
---	----------------	--	---

Questo vale anche se i nostri risultati nella vita sono diversi o siamo diversi di razza, religione, sesso, età (Erik Berne). Testo: commento individuale...dai commenti condivisi ricerchiamo insieme spunti da riportare nell'area **SOCIALIZZAZIONE** del contratto.

In collegamento con il progetto "Nel mare ci sono i coccodrilli":

Seguirà un'attenta analisi dell'importanza delle regole "per star bene" con la stesura del **contratto formativo** a inizio anno. Gli alunni e le insegnanti, proseguendo il lavoro già portato avanti negli anni precedenti, discuteranno insieme per mettere in evidenza quali comportamenti agevolino la vita di classe e possano creare un clima di democrazia in cui ognuno di noi possa sentirsi accolto e ascoltato. Si arriverà così alla stesura del contratto formativo delineando quali sono i diritti/doveri di ogni membro della classe. Le insegnanti avvieranno una discussione collettiva, invitando gli alunni a scrivere cosa sono, secondo loro, i diritti e i doveri, perché è importante che vengano rispettati e quali sono le conseguenze quando questi due fattori vengono meno nella vita di tutti i giorni. Utilizzando Padlet gli alunni metteranno in evidenza tutte le loro ipotesi e idee.

Incarichi: ognuno di noi è utile anche in base alle sue attitudini, secondo una turnazione mensile, a vari incarichi che verranno decisi dai bambini.

Educazione civica digitale: dopo il percorso intrapreso lo scorso anno: *Le esperienze in termini di Educazioni ai media - la dimensione della socialità - Abbiamo attivato in via sperimentale un account Twitter di classe (@classe3AMasone) con il quale comunichiamo con altre scuole, autori, formatori. Su questo profilo spesso i bambini chiedono di pubblicare le nostre notizie, attività di classe, concorsi ai quali partecipiamo ma anche riflessioni quotidiane. Visionando il profilo si può avere un'idea di come si siano portate avanti attività volte all'educazione consapevole all'uso dei media. Una di queste, è stata la lettura de "Il manifesto della comunicazione non ostile" che ci ha anche fornito spunti, nel mese di settembre, per scrivere insieme il patto formativo della classe. Dopo una riflessione sugli spunti emersi vi è stata la produzione di un testo argomentativo individuale. In seguito i bambini hanno riportato i loro testi su un padlet: https://padlet.com/elisa_pastorino/paroleostili Abbiamo pubblicato queste nostre riflessioni sul profilo Twitter della classe, impegnandoci a scegliere scegliere le parole giuste per comunicare on line e il profilo "Parole O_stili", dei creatori del manifesto, ha interagito con noi. Anche il profilo del ministro dell'Istruzione ha espresso un apprezzamento per il nostro lavoro.*

Questo ci ha portati ad ulteriori riflessioni come questa: "Chi è il ministro per l'istruzione? (le insegnanti partiranno da questa domanda per approfondire successivamente un percorso sulla Costituzione, sulla Repubblica ed il suo governo)06 Febbraio 2018 - Safer Internet Day - Abbiamo letto il "Galateo di Mr Internet" e discusso queste regole. "Crediamo che sia importante #pensare prima di scrivere o postare foto su Internet", hanno pensato di scrivere i bambini in questa occasione. L'insegnante ha proposto la visione di alcuni video tratti dal sito <http://www.dubestemmer.no/9-13-ar/personvern> molto immediati e di effetto sulla comprensione di possibili conseguenze negative della pubblicazione di materiali sensibili su Internet. Andrea Cartotto, il creatore del "Galateo di Mr Internet" ha commentato: "Vi ringrazio, resto a disposizione ed apprezzo molto la vostra presenza su Twitter come classe".

Sempre in occasione del Safer Internet Day abbiamo partecipato alla creazione di un grande Padlet collettivo al quale hanno partecipato molti paesi europei, sempre visionabile sul profilo Twitter della classe, in seguito ad un evento dedicato al quale abbiamo partecipato, promosso dalla piattaforma Etwinning, che consente la realizzazione di progetti e scambi con le altre scuole. https://padlet.com/aurora_calvet/ldhgjsaxu5r Interessante è stata anche la partecipazione al grande progetto collettivo #Ringraziarevoglio - l'inesauribile poesia antidoto all'odio e all'apatia. In questo caso gli alunni hanno potuto condividere i loro versi con tante persone e contribuire ad un progetto collettivo al quale ognuno può partecipare condividendo il proprio verso. Sulla pagina Twitter @RingraziareV vengono pubblicati tutti i contenuti ricevuti, andando a comporre "l'inesauribile poesia", proseguimento dell'opera di J.L. Borges "Poesia dei doni", precedentemente scritta sul quaderno di italiano. Ogni bambino ha pensato ad alcuni versi con i quali continuare questa poesia e li ha scritti. Eccone alcuni esempi: #RingraziareVoglio per mia mamma e per tutta la mia famiglia che mi vuole bene. Per tutti, perché ognuno è speciale per quello che è (Anna) - #RingraziareVoglio per l'amaro del chinotto che dà una sensazione di libertà, per i nonni che mi hanno sempre fatto dei regali bellissimi. (Giacomo).

Continuiamo a proporre interventi in questo senso. I bambini hanno o avranno a che fare con Whatsapp. La **comunicazione virtuale** all'interno di un gruppo può essere difficoltosa soprattutto quando non c'è ancora piena maturità emotiva e consapevolezza di ciò che si sta facendo e delle conseguenze che ne potrebbero derivare.

Attività: scrivere su tre biglietti tre offese:

- IO SONO UN IDIOTA E UN GRAN DEFICIENTE
- TU SEI UN IDIOTA E UN GRAN DEFICIENTE

- ELISA E' UN IDIOTA E GRAN DEFICIENTE

I bambini ignorano il contenuto dei tre biglietti. La maestra chiede a tre volontari della classe di uscire dalla porta. Poi si fa entrare il primo e di fronte a tutta la classe si chiede di prendere il primo biglietto (quello con su scritto: IO SONO UN GRAN DEFICIENTE) e leggilo mentalmente. Il bambino esegue. Poi dice al bambino di infilare la testa dentro una scatola di cartone e di sussurrare piano quello che c'è scritto sul biglietto. Il terzo comando; ora vai al centro della classe e pronuncia a voce alta quello che c'è scritto nel biglietto. Da questa esperienza probabilmente uscirà questo commento: per il bambino sarà facile leggere il messaggio nella mente e dentro la scatola ma farlo mettendoci la faccia e ad alta voce di fronte a tutti risulterà quasi impossibile.

Secondo bambino con messaggio: TU SEI UN IDIOTA E UN GRAN DEFICIENTE. Lettura a mente - lettura dentro la scatola. Variazione: un compagno esce dal banco e si mette al centro dell'aula. Poi si chiede al bambino di dire la frase voltando le spalle al compagno che invece è al centro dell'aula. (probabile fatica ad eseguire) Poi con il compagno di fronte ad alta voce.

Terzo volontario: biglietto dove si parla di me. Lettura mentale - nella scatola - davanti a me a voce alta (probabilmente il bambino non ce la farà)

I tre volontari in questo modo sperimenteranno sulla loro pelle quanto differenti sono le EMOZIONI quando insulti una persona in assenza e a distanza rispetto a quando lo fai in presenza guardandosi negli occhi.

Dialogo : facile dire le cose su Whatsapp ==> differenza virtuale/reale per evitare fruizione media credendo che dire o fare qualsiasi cosa agli altri sia un loro diritto.

classe come luogo di esperienza della GRATUITA' ==> Si sta assieme e si lavora, educatori e allievi, non per raggiungere il proprio profitto ma per la passione dell'educare e del crescere. La classe è una vera comunità di ricerca e di vita il cui clima è regolato dallo spirito di accoglienza e di cooperazione. Il dono del singolo diviene dono di tutti, il limite del singolo è superato dall'essere insieme.

	Parte integrante della programmazione socio-affettiva sono il contratto formativo stabilito e compilato con gli alunni e il patto di corresponsabilità che coinvolge anche i genitori.	
	SVILUPPO E OSSERVAZIONI IN ITINERE	
<p>Dopo la stesura del contratto formativo, ogni bambino lo firma e raccoglie le firme di tutti nel suo quaderno (quaderno del progetto: Nel mare ci sono i coccodrilli).</p> <p>I bambini notano che non abbiamo ancora pensato agli incarichi e decidono quali incarichi siano necessari e utili. Li pensiamo insieme, aggiungendo aiutanti alla bibliotecaria maestra Alessia Ippolito, un addetto a spegnere la LIM, due addetti al carrello tablet, due addetti all'ordine (controllo raccolta differenziata eccc), addetti ai buoni mensa, aprifila e chiudifila figure fisse.... gli incarichi turneranno e saranno svolti in autonomia per un funzionamento "veloce" della classe.</p> <p>Cerchio 25/09/2018 : momento di cerchio al martedì pomeriggio per concordare approfondimenti e modo di lavorare (è emerso il lavoro che riporto nell'UdA La nostra musica) e per parlare di un momento di tensione avvenuto tra due bambini a mensa.</p>		